

AMEDEO POSTIGLIONE, *L'albero dei diritti e dei doveri umani*, Cantagalli, Siena 2020, pp. 293, Euro 20,00.

AMEDEO POSTIGLIONE, *La risposta alla crisi ambientale. Una Governance Globale*, Cantagalli, Siena 2021, pp. 357, Euro 22,00.

Amedeo Postiglione, già Presidente onorario della Corte di Cassazione e Presidente della Fondazione ICEF (International Court of the Environment Foundation) in questi due libri indica alcuni obiettivi globali della politica ambientale ripercorrendo un sentiero che lo ha visto personalmente impegnato, in sede nazionale ed in ambito internazionale, sia come studioso che come Magistrato. In questi due corposi volumi da un lato si sottolinea l'esigenza di considerare, particolarmente in questa ultima stagione delle politiche ambientali, quello che Lui definisce "l'albero dei doveri" in quanto essenziale per assicurare il rispetto dei diritti concernenti l'ambiente. Il percorso evidenzia l'importanza che i "diritti umani" hanno assunto nel corso del tempo e il susseguirsi delle categorie che la scienza giuridica ha elaborato, sino a distinguere "generazioni di diritti". A fronte di tante dichiarazioni di principio l'A. segnala come siano ancora presenti molte insufficienze e trasgressioni per cui alle storiche "dichiarazioni dei diritti", secondo la Sua impostazione, sarebbe opportuno affiancare ora una "dichiarazione universale dei doveri dell'uomo e dei popoli" e ne propone una schema utile per stimolare un dibattito e per indurre alla riflessione quanti sono stati più propensi a difendere e prospettare situazioni giuridiche di vantaggio piuttosto che aderire, con convinzione, all'idea che le società contemporanee appaiono deboli anche sul versante dell'adempimento dei doveri, soprattutto quando ciò comporta alcuni sacrifici e impegna ciascuno ad interrogarsi sugli effetti delle proprie scelte. La dimensione dei doveri richiede comportamenti solidali verso gli altri e consapevoli circa le conseguenze di medio e lungo termine che ogni scelta e ogni impegno assunti oggi potranno determinare nei confronti delle future generazioni. Il secondo volume ripercorre il costante impegno dell'A. nel corso del tempo e offre un quadro esaustivo sia del Suo impegno personale, sia delle attività promosse dall'ICEF. Partecipando attivamente

a molti consessi internazionali, presentando rapporti e articolate proposte in sede nazionale e in ambito internazionale, organizzando numerosi eventi ed incontri, promuovendo studi e ricerche Amedeo Postiglione ha offerto un contributo decisivo per affrontare la crisi ambientale con consapevolezza avvalendosi di esperienze sul campo e di efficaci strumenti d'indagine. Nella presentazione del libro l'A. osserva: "L'esperienza della pandemia globale da Covid-19 invita ad umiltà e realismo e ad uno spirito nuovo di collaborazione e solidarietà perché costituisce un esempio di nuovi rischi a cui l'umanità va incontro ed un forte richiamo a considerare la salute umana intimamente legata a quella dell'ambiente comune". Sarebbe velleitario riassumere in poche righe un impegno protrattosi per molti decenni. Lo si può verificare compiutamente solo leggendo il libro a cui è bene invitare ogni lettore che abbia interesse a comprendere le ragioni della "crisi ambientale", il ruolo delle istituzioni, le responsabilità degli Stati e della comunità internazionale attraverso uno studio rigoroso e un percorso culturale particolarmente stimolante. Alla redazione di questo imponente "rapporto" l'A. si è avvalso della collaborazione della figlia, Letizia Postiglione Blommestein che, da molti anni, se pure dietro le quinte della Fondazione ICEF ha contribuito, in modo costante ed efficace, alla raccolta documentale e agli studi che sempre precedono la pubblicazione di un'opera come questa. In uno scritto recente ho avuto modo di rilevare che il conflitto tra Nord e Sud del Mondo che, in tema di protezione ambientale, è risultato palese in occasione dei Vertici internazionali come Rio de Janeiro e Johannesburg potrebbe essere meglio compreso se fosse considerato anche alla luce della comparazione tra sistemi giuridici diversi mediante il confronto delle radici culturali, sociali e religiose che li contraddistinguono e la ricostruzione accurata dei loro rispettivi svolgimenti storici. I due volumi, qui recensiti, consentono di comprendere l'esigenza di una efficace "governance ambientale" e le ragioni che inducono l'A. a prospettare una "transizione anche istituzionale per il governo mondiale dell'ambiente".

GIOVANNI CORDINI